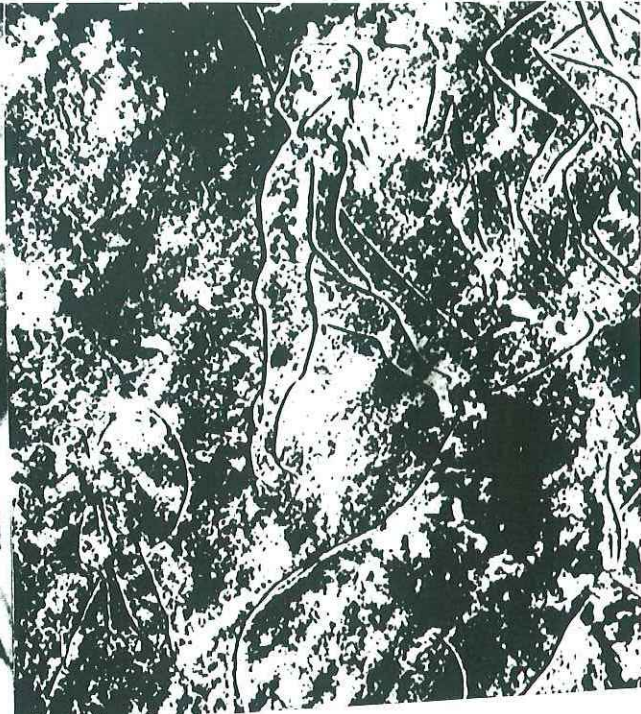


ESTI CCÀ CHI SI CUMINCAIU A SCRIVIRI A STORIA RU MUNNU



Figure umane dipinte nella grotta di Levanzo

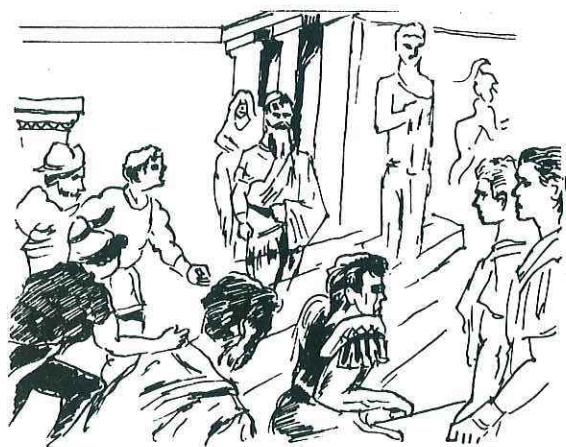


incisione rupestre nella grotta Addaura

Queste espressioni risalgono a circa 12.000 anni; fa. Prima delle espressioni rinvenute in Mesopotamia.



I PRIMI COLONIZZATORI GRECI FURONO ESIGUI E POVERI, MAN MANO CHE DIVENTAVANO PIÙ NUMEROSI, I RAPPORTI CON GLI INDIGENI DIVENNERO SEMPRE PIÙ OSTILI.



INTANTO NELLE CITTÀ COMINCIAVANO LE PRIME LOTTE DI CLASSE: L'ARISTOCRAZIA GRECA E I CITTADINI INDIGENI. DA QUESTE LOTTE IL SICILIANO CARONDA DAVA L'AVVIO ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE CON MAESTRI STIPENDIATI DALLA CITTÀ.



IL PRIMO TIRANNO SICILIANO FU **POMEZIO DA LENTINI**. EGLI ELETTO CAPO DI UNA GUERRA, ISTIGÒ IL POPOLO CONTRO LA NOBILTÀ GRECA E SI IMPADRONÌ DEL POTERE.



CARONDA UNO DEI PIÙ FAMOSI LEGISLATORI DELL'ANTICHITÀ, AVEVA DECRETATO CHE NESSUNO SI PRESENTASSE ARMATO IN ASSEMBLEA, PENA LA MORTE. UN GIORNO EGLI STESSO ENTRÒ IN ASSEMBLEA MA AVENDOLO UNO RIMPROVERATO DI TRASGREDIRRE LA LEGGE, EGLI TRASSE LA SPADA E SI TRAFISSE.

DUCEZIO

PATRI RA "NAZIONI" SICILIANA



Affresco custodito nella biblioteca comunale di Mineo (CT)

460 a.c. per primo concretizzò il momento di presa di coscienza dei siciliani come popolo.

(Dal congresso internazionale di studi sulla sicilia antica. PALERMO, Facoltà di Lettere - Aprile 1988)



NEL V SECOLO A.C. LE CAPITALI POLITICHE, ECONOMICHE E CULTURALI, QUALI LA CITTÀ DI SIRACUSA DI AGRIGENTO E DI GELA, GIUNTI AL III SECOLO DELLA LORO ESISTENZA, INIZIARONO IL PROCESSO DI UNIFICAZIONE DEL SENTIMENTO NAZIONALE. GELONE DI SIRACUSA E TERONE DI AGRIGENTO FAVORIRONO LO SVILUPPO DI QUEL PROCESSO.

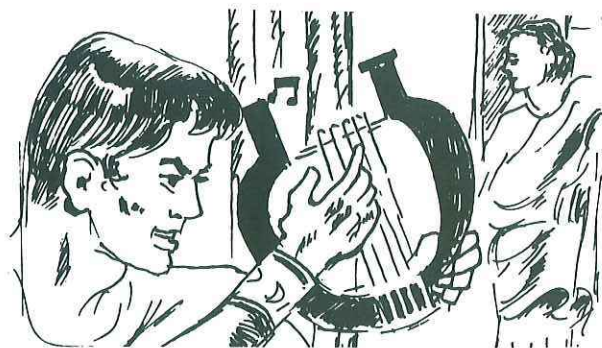
IL PRIMO RISULTATO STORICO FU LA VITTORIA DI HYMERA, NEL 480 A.C. CONTRO I CARTAGINESI, I QUALI CONSIDERARONO LA DISFATTA, LA DATA PIÙ IMPORTANTE DELLA STORIA DI CARTAGINE. IL SUCCESSO SICILIANO, PIEGÒ LA POTENZA PUNICA FINO A COSTRINGERE IL SUO CONDOTTIERO AMILCARE AL SUICIDIO.



GELONE, ARTEFICE DELLA VITTORIA SICILIANA, ALLORA DETTÒ AI VINTI UN TRATTATO: VOLLE SOTTOSCRIVERE L'IMPEGNO CARTAGINESE A RINUNCIARE PER SEMPRE ALLA TRADIZIONE D'IMMOLARE VITTIME UMANE. FU IL PIÙ BEL TRATTATO DI PACE A FAVORE DI TUTTA L'UMANITÀ.



NEL 474 A.C. ANCHE GLI ETRUSCHI EBBERO L'INFELICE IDEA DI INVADERE LA SICILIA. MA **GERONE** DEGNO SUCCESSORE DI GELONE, CON UNA FLOTTA LI AFFRONTA A CUMA DOVE LI SCONFISSE.



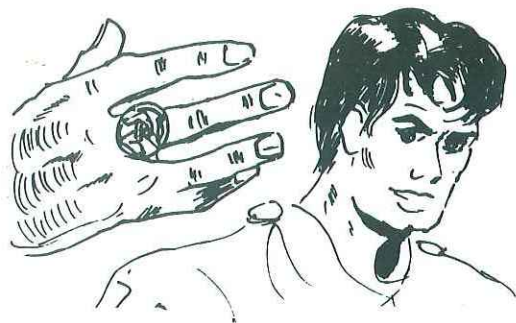
A SIRACUSA, LA PIÙ GRANDE METROPOLI DELL'ANTICHITÀ CON GERONE I SUCCESSORE DI GELONE, ECHEGGIAVANO I VERSI DI ESCHILO, PINDARO, SIMONIDE, SOFOCLE...



MA LA POLITICA DI GERONE I E DEI SUCCESSORI DI TERONE, ERA DESTINATA A CROLLARE PER LA CRESCENTE NECESSITÀ DELL'ELEMENTO INDIGENO DI SALVAGUARDARE L'INDIPENDENZA SEMPRE PIÙ MINACCIATA DAI COLONI DI STIRPE JONICA E DORICA.



NEL 460 A.C. MENTRE SIRACUSA ED AGRIGENTO ACCENTUAVANO LA TIRANNIA, CREANDO LA TURPE CONDIZIONE DEL COLONIALISMO. LA POPOLAZIONE SI IDENTIFICÒ NEL GRANDE PERSONAGGIO DI **DUCEZIO**.



DUCEZIO DIVENNE IN BREVE IL CAPO DEL MOVIMENTO DI LIBERAZIONE CHE NON HA PRECEDENTI NELLA STORIA UNIVERSALE. RIUNÌ IN UNA GRANDE LEGA TUTTE LE CITTÀ SICULE LANCIANDOSI NELL'ARDUA IMPRESA DI LIBERARE L'ISOLA DALLO STRANIERO GRECO E COSTRUIRE IL PRIMO STATO UNITARIO DEI SICILLIANI, AFFERMANDO IL DIRITTO DEL SUO POPOLO A DISPORRE DEL PROPRIO DESTINO AL DI FUORI DI OGNI INGERENZA GRECO O CARTAGINESE.

IL CROLLO DI QUESTO STATO UNITARIO FU INEVITABILE PER LA COALIZIONE DI SIRACUSA E DI AGRIGENTO I QUALI RIPROPOSERO LA POLITICA ESPANSIONISTICA GRECA, FACILITANDO LA PENETRAZIONE CARTAGINESE NELL'ISOLA.



DI FRONTE AL GRAVE PERICOLO NEL 424 A.C., IL SICILLIANO **ERMOCRATE** ORGANIZZA IL CONGRESSO DI GELA RICORDANDO LA PATRIA COMUNE E L'UNITARIO DESTINO DEGLI ABITANTI DI SICILIA. EGLI RICONCILIA INDIGENTI ED ORIUNDI CON UN SOLO NOME «**NE JONI NÈ DORI, MA SICILLIANI!**»



DIETRO L'OMBRA E L'ESEMPIO DI **ERMOCRATE**, I SIRACUSANI, I GELESI, I SELINUNTINI, E TUTTA LA POPOLAZIONE INDIGENA, PASSANO AL CONTRATTACCO UMILIANDO GLI INVASORI E RIPRISTINANO L'UNITÀ NAZIONALE.

NELL'ESTATE DEL 413 A.C. I SICILIANI GUIDATI DA **GALIPPO**, DISTRUSSERO ED ANNIENTARONO LA FLOTTA E L'ESERCITO ATENIESE, NEI PRESSI DI SIRACUSA DANDO L'AVVIO AL TRAMONTO ALLA POTENZA ATENIESE.



NEL 408 A.C., IL VECCHIO **ERMOCRATE** CHE IN PRECEDENZA AVEVA SALVATO L'ISOLA DAGRECI, ARMA UN PICCOLO ESERCITO E SI DÀ ALLA LOTTA SUICIDA CONTRO I CARTAGINESI, RISOLLEVANDO LO SPIRITO DEL POPOLO.



NEL 409 A.C., I CARTAGINESI CON UN ENORME POTENZIALE BELLICO GUIDATI DA **ANNIBALE** INVADONO L'ISOLA, DISTRUGGONO SELINUNTE, RADONO AL SUOLO I MERA. CARNEFICINE, ROVINE, INCENDI LE DEPREDAZIONI INVESTONO LA SICILIA.

NEL 406 A.C., I CARTAGINESI RITORNANO A DEVASTARE L'ISOLA, VENGONO INCENDIATE AGRIGENTO, GELA, CAMERINA SPARGENDO OVUNQUE MORTE E TERRORE.



NEL 405 A.C. A SIRACUSA VIENE NOMINATO STRATEGOS, IL GRANDE PERSONAGGIO DI **DIONISIO**, DEGNO CONTINUATORE DELL'OPERA INIZIATA DA DUCEZIO ED **ERMOCRATE**.